



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08/05/2012

=====

ADDI' 08/05/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	IOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACCNIS

***** OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 178

Oggetto:

Comune di Sacrofano (Rm). Variante al P.R.G. per l'ampliamento Cimitero Comunale. Delibere di Consiglio Comunale n. 17 del 30.06.2009 e n. 45 del 10.11.2011. Approvazione.





178 = 8 MAG. 2012 R

Oggetto: Comune di Sacrofano (Rm).
Variante al P.R.G. per l'ampliamento Cimitero Comunale.
Delibere di Consiglio Comunale n. 17 del 30.06.2009 e n. 45 del 10.11.2011.
Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche del Territorio e dell'Urbanistica

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni;
VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;
VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 recante "Norme per l'esercizio delle funzioni di competenza della Regione Lazio in materia di urbanistica e di assetto del territorio" e successive modificazioni;
VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72 e successive modificazioni;
VISTA la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36 e successive modificazioni;
VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 19 e successive modificazioni;
VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;
VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;
PREMESSO che il Comune di Sacrofano (Rm) è dotato di P.R.G. approvato con delibera di Giunta Regionale n. 3510 del 21.06.1983;
VISTA la D.C.C. n. 17 del 30.06.2009 con la quale il Comune di Sacrofano (Rm), ha approvato il Progetto, in Variante al P.R.G., per l'ampliamento del Cimitero Comunale;
ATTESO che a seguito della pubblicazione degli atti relativi alla variante di che trattasi, avvenuta nelle forme di legge, non sono state presentate osservazioni/opposizioni, come si evince dalla D.C.C. n. 39 del 26.11.2009;
VISTA la successiva deliberazione consiliare n. 45 del 10.11.2011, con la quale Comune di Sacrofano (Rm) ha provveduto ad adeguare il progetto di che trattasi alle prescrizioni, in seguito riportate, di cui al Decreto n. T0282 del 22.08.2011 della Presidente della Regione Lazio riguardante l'autorizzazione alla deroga alle misure di salvaguardia nel Parco Naturale di Veio;
VISTA la nota n. 570 Sisp F4 del 22.04.2009 con la quale l'Azienda USL RMF, per quanto di propria competenza, ha espresso parere sanitario favorevole all'ampliamento in argomento;

R



178 8 MAG. 2012 fr

VISTA la nota n. 9103 del 06.07.2010, con la quale il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale – Serv. Urbanistica del Comune di Sacrofano (Rm) ha attestato l'inesistenza di gravami di usi civici relativamente all'area oggetto dell'ampliamento del Cimitero Comunale;

R VISTA la nota n. DA/08/06/50665 del 16.11.2010, con la quale il Dipartimento Territorio – Direzione Regionale Ambiente – Area Difesa del Suolo ha espresso, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/01 e della D.G.R. Lazio 2649/99, parere favorevole alla variante al P.R.G. per l'ampliamento del cimitero Comunale di Sacrofano (Rm), con il rispetto delle seguenti prescrizioni che dovranno essere parte integrante dell'atto di approvazione dello Strumento Urbanistico:

- A. Dovranno essere rispettate le prescrizioni redatte dal geol. Paolo Valenza.
- B. Dovrà essere accuratamente organizzata la regimazione delle acque superficiali mediante idonee linee di raccolta, smaltimento e deflusso verso punti di minimo morfologico.
- C. Dovranno essere eseguite puntuali indagini geognostiche e di laboratorio per accertare la stabilità del versante.
- D. L'individuazione del piano di posa delle fondazioni dovrà avvenire sulla base delle indagini richiamate al punto precedente. Tali fondazioni dovranno essere realizzate su terreni sismicamente e geomeccanicamente omogenei, in ottemperanza della Circ. 769/1982.
- E. Gli scavi dovranno essere realizzati con opere di sostegno provvisorie o definitive opportunamente armate e drenate.
- F. Dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti per le costruzioni in zona sismica: - D.M. 14.01.2008 Norme Tecniche per le Costruzioni. - Circolare n. 617 del 02.02.2009 Istruzioni per l'applicazione delle nuove N.T.C.
- G. Viste le condizioni vegetazionali in funzione dell'assetto geomorfologico dell'area interessata dagli interventi, siano osservate le prescrizioni riportate di seguito:
 - Siano osservate le indicazioni del progettista Dr. Agr. Piero Morandini.
 - Siano utilizzate per il verde specie compatibili dal punto di vista edafico e climatico.
 - Si consiglia la realizzazione di una siepe lungo i confini del lotto per ridurre l'impatto visivo.
 - Sia adottata un'idonea regimazione delle acque meteoriche proveniente dalle aree impermeabilizzate.
 - Durante la fase di cantiere dovrà essere posta particolare attenzione nel prelevare e conservare, in cumuli di spessore modesti, il terreno agrario, evitando di mescolarlo con quello dello scavo, al fine di preservare meglio la sua componente edafica.
 - Sia riutilizzato lo strato superficiale del suolo proveniente dagli scavi per la



178 = 8 MAG. 2012 R

ricostituzione del verde.

- Dovrà essere garantita un'ottima regimazione delle acque, onde evitare fenomeni di ruscellamento superficiale ed erosione lineare in considerazione del cambiamento d'uso del suolo delle superfici;

VISTO il sopra richiamato Decreto n. T0282 del 22.08 2011 con il quale la Presidente della Regione Lazio ha stabilito:

- di autorizzare il Comune di Sacrofano (RM), ai sensi dell'articolo 8 comma 9 della Legge Regionale 6 ottobre 1997 n. 29 e ss.mm.ii., alla realizzazione dell'intervento di ampliamento del cimitero comunale, indicato dal Comune di Sacrofano nelle particelle catastali n. 451 e n. 449 del Foglio 8, ricadenti all'interno del perimetro del Parco Naturale di Veio, come indicato nella cartografia in scala 1:2.000, Allegato A, parte integrante del presente Decreto;
- di stabilire che i lavori dovranno svolgersi sotto costante sorveglianza dell'Ente Regionale del Parco Naturale di Veio che, per quanto di competenza, dovrà vigilare sul rispetto delle prescrizioni dettate dal presente Decreto, nonché prevedere le azioni utili a evitare di arrecare danni al soprassuolo e a mitigare l'impatto con l'ambiente circostante;
- di prescrivere le seguenti modalità di realizzazione dei lavori:
 - tutti gli interventi dovranno essere effettuati nel rispetto dell'andamento morfologico del terreno;
 - nel caso in cui si rendesse necessaria l'eradicazione di alberature preesistenti, dovrà essere prevista la messa a dimora di essenze vegetazionali autoctone di provenienza certificata, secondo le disposizioni indicate dall'Ente Regionale del Parco Naturale di Veio;
 - dovrà essere mantenuta la permeabilità delle superfici dei percorsi pedonali indicati nel progetto di ampliamento; nel caso in cui siano previste aree di sosta all'interno del perimetro oggetto dell'intervento, così come cartografato nell'Allegato A parte integrante del presente Decreto, le acque meteoriche di percolazione dovranno essere convogliate in un impianto di trattamento;
 - gli impianti di illuminazione dovranno essere dotati di apparecchi a risparmio energetico e comunque conformi con quanto disciplinato dalla Legge Regionale 13 aprile 2000, n. 23 "Norme per la riduzione e per la prevenzione dell'inquinamento luminoso" e dal Regolamento Regionale 18 aprile 2005, n. 8 "Regolamento regionale per la riduzione e prevenzione dell'inquinamento luminoso";
 - le aree destinate all'installazione del cantiere, funzionali all'intervento oggetto della presente deroga, dovranno essere concordate con l'Ente Regionale del Parco Naturale di Veio e, al termine dei lavori, dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi;

R



178 - 8 MAG. 2012

- *il materiale di risulta proveniente dalla diverse fasi di cantiere dovrà essere trasportato alle discariche autorizzate;*

CONSIDERATO che gli atti relativi al progetto in questione, presentati al Dipartimento Regionale Territorio, sono stati sottoposti, ai sensi dell'art.5 e 6 della L.R. 02.07.1987, n.36, all'esame della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica — Area Urbanistica e Copianificazione Comunale Roma Capitale e Provincia;

VISTA la relazione istruttoria n. 553016 del 30.12.2011, con la quale la predetta Area della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica ha ritenuto che l'intervento in esame, in variante al P.R.G. da "Zona a Vincolo Cimiteriale" e "Zona di Rispetto" a "Zona destinata a Servizi Generali - Cimitero", per l'ampliamento del Cimitero Comunale, sia meritevole di approvazione per i motivi e con le prescrizioni nella stessa riportati;

RITENUTO di condividere e fare propria la predetta relazione dell'Area Urbanistica e Copianificazione Comunale Roma Capitale e Provincia — della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, che si allega alla presente delibera (Allegato A), di cui costituisce parte integrante;
all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrale e sostanziale della presente deliberazione di approvare la Variante al P.R.G. relativa al progetto per l'ampliamento del Cimitero Comunale adottata dal Comune di Sacrofano (Rm) con delibere di Consiglio Comunale n. 17 del 30.06.2009 e n. 45 del 10.11.2011, secondo le motivazioni e le prescrizioni contenute nella relazione istruttoria n. 553016 del 30.12.2011 che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale Allegato A ed in conformità alle prescrizioni di cui ai pareri in premessa riportati;
il Progetto è vistato dal Direttore Regionale Territorio e Urbanistica nei seguenti elaborati di cui alla D.C.C. n. 17/2009:

- Tav. 1 Planimetrie e Variante Urbanistica;
- Tav. 2 Primo stralcio funzionale;
- Tav. 3 Relazione descrittiva - Computo metrico estimativo - Quadro economico;
e nei seguenti elaborati di cui alla D.C.C. n. 45/2011:
 - Tav. 1 Variante Urbanistica - Progetto definitivo;
 - Tav. 2 Primo stralcio funzionale - Progetto definitivo;
 - Tav. 3 Relazione tecnico-sanitaria integrativa ed esplicativa - Computo metrico estimativo - Dichiarazione conformità - Quadro economico;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

LA PRESIDENTE: F.to Renata SOLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA - 9 MAG. 2012



ALLEG. alla DELIB. N. 178
DEL 8 MAG. 2012



REGIONE
LAZIO

Area Urbanistica e Copianificazione Comunale Roma Capitale e Provincia

ALLEGATO A

Prot. 553016

Roma il 30.12.2011

OGGETTO: Comune di Sacrofano (RM)
Ampliamento Cimitero Comunale
Variante al PRG ai sensi dell' art. 19 D.P.R. 327/01
Delibera di C.C. n. 17 del 30.06.09 e D.C.C. n. 45 del 10.11.11

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Con nota n. 15033 del 18.11.2010, assunta al protocollo di questa Direzione Regionale con il n. 57078 del 19.11.2010, il Comune di Sacrofano ha trasmesso gli atti relativi all'intervento in oggetto per la predisposizione del parere di competenza.

Dalla verifica formale della documentazione, svolta dall'Arca Amministrativa di Supporto, è stata riscontrata l'assenza degli elaborati grafici allegati al parere di cui all'art. 89 del Dpr 380/01 e della Dgrl n. 2649/99 (ex art. 13 legge 64/74), ed altre lievi inadempienze.

Con la nota prot. n. 15908 del 07.12.2010, pervenuta a questa Direzione in data 09.12.2010 prot. n. 86694, codesta Amministrazione Comunale ha trasmesso gli atti, debitamente integrati, alla scrivente Area.

Successivamente, con nota n. 511020 del 14.12.11, l' Ufficio di Staff - Tecnico-Amministrativo di Questa Direzione ha trasmesso alla scrivente Area la D.C.C. n.45/11 del Comune di Sacrofano, con allegati elaborati grafici, in cui l' A.C. , in considerazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. TO282 del 22.08.11, adeguava il progetto alle prescrizioni inserite nel Decreto citato.

La documentazione trasmessa con D.C.C. n. 17 del 30.06.09 è costituita dai seguenti atti ed elaborati:

Assessorato alle Politiche del Territorio e dell'Urbanistica
Dipartimento Istituzionale e Territorio
Direzione Territorio - Urbanistica

Via Giorgione, 129
00147 Roma

www.regione.lazio.it
Tel. +39.0651688833
Fax +39.0651688859

1. Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 30.06.2009 “ Ampliamento cimitero comunale – Approvazione Variante al PRG (ai sensi art.19 del T.U. di cui al D.P.R. 8 giugno 2001 N. 327 e s.m.i.)” ;
 2. Avviso di deposito degli atti con certificazione dell'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio;
 3. Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 26.11.2009 “ Ampliamento cimitero comunale – Approvazione Variante al PRG (ai sensi art.19 del T.U. di cui al D.P.R. 8 giugno 2001 N. 327 e s.m.i.) Presa d'atto mancanza di osservazioni” ;
 4. Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 15.04.2010 “ Ampliamento cimitero comunale – Approvazione Variante al PRG (ai sensi art.19 del T.U. di cui al D.P.R. 8 giugno 2001 N. 327 e s.m.i.), Integrazione deliberazione di C.C. n.17 del 30.06.2009 Presa d'atto indagine vegetazionale e geologica ed approvazione analisi territoriale” ;
 5. Parere favorevole Azienda USL RM/F – UOT SISP F4 prot. N. 570 del 22.04.2009;
 6. Parere della Direzione Regionale Agricoltura – Area Territorio Rurale. Credito prot. N. 127103 del 21.07.2010;
 7. Parere di competenza Ente “Parco di Veio” prot. n. 1910 del 25.05.2010;
 8. Parere favorevole con prescrizioni della Direzione Regionale Ambiente - Area Difesa del Suolo prot. n. 050665, fascicolo 7877 A13 del 16.11.2010;
 8. Attestazione di assenza dei gravami di uso civico e di demanio collettivo;
 9. Certificato di destinazione urbanistica;
10. Elaborati tecnici
- a. Tav. 1 Planimetrie e Variante Urbanistica;
 - b. Tav. 2 Primo stralcio funzionale;
 - c. Tav. 3 Relazione descrittiva – Computo metrico estimativo – Quadro economico;
 - d. Indagine geologica;
 - e. Indagine vegetazionale;
 - f. Relazione paesaggistica;

La documentazione trasmessa con D.C.C. n. 45 del 10.11.11 è costituita dai seguenti atti ed elaborati:

1. Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 10.11.11 “ Approvazione Progetto Definitivo – Adozione Variante Urbanistica Ampliamento ai sensi art.19 del

T.U. Espropri D.P.R. 327/01 e s.m.i. , Adeguamento al Decreto TO282/11 del Presidente della Regione Lazio;

2. Decreto del Presidente della Regione Lazio TO282/11
3. Elaborati tecnici :
 - a. Tav. 1 Planimetrie e Variante Urbanistica;
 - b. Tav. 2 Primo stralcio funzionale;
 - c. Tav. 3 Relazione descrittiva – Computo metrico estimativo – Quadro economico;

PREMESSO

Il Comune di Sacrofano è dotato di PRG approvato dalla Giunta Regionale del Lazio con delibera n. 3510 del 21.06.1983.

Il terreno interessato dal progetto di ampliamento del cimitero comunale, è distinto in catasto al Foglio 8 particelle 449 e parte della particella 451 , ha una superficie pari a circa 5000 mq., ed è classificato dalla vigente strumentazione urbanistica: parte Zona a vincolo cimiteriale e parte a Zona di rispetto.

Il progetto oggetto di variante urbanistica, è finalizzato alla realizzazione di più di 3000 posti per la sepoltura divisi in cappelle, loculi, ossari, edicole urne per le ceneri e posti a terra.

L'intervento prevede l'edificazione di un organismo edilizio limitrofo al cimitero attuale ma funzionalmente indipendente dallo stesso, saranno realizzati una camera mortuaria, la sacrestia , i locali per i custodi, i bagni pubblici e tutti gli impianti necessari a rendere agibile la struttura.

Il progetto individua, inoltre, una serie di aree verdi e di piantumazioni di alberi ad alto fusto, ed anche i materiali di rifinitura utilizzati (tufo, peperino, cotto e rame) sono quelli tradizionali dei luoghi circostanti.

Nelle tavole della serie E, del PTP ambito n. 4 – Valle del Tevere - , l'area non risulta sottoposta ad alcun vincolo paesaggistico.

Come riportato nella Tavola B del PTPR, adottato dalla Giunta Regionale con atti n. 556 del 25 luglio 2007 e n. 1025 del 21 dicembre 2007 e pubblicato in data 14.02.2008, l'area oggetto di variante è soggetta a vincolo paesistico, ai sensi dell'articolo 134

comma 1 lettera a) del D.Lvo. 42/04 ("Beni d'insieme: vaste località, bellezze panoramiche" istituito con D.M. 03.05.1994), e dell' art. 142 comma 1 lettera f), del D.Lvo. 42/04, poiché la stessa è all'interno del Parco Naturale Regionale " Parco di Veio ".

L' art.37 delle NTA del PTPR, indica le modalità di tutela dei parchi e delle riserve naturali.

Il predetto art. 37 prevede:

“

Comma 1. Ai sensi dell'articolo 142 col. lettera f), del Codice, sono sottoposti a vincolo paesistico i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi.

Comma 3. Nella categoria dei beni paesistici di cui al comma 1, di seguito denominata aree naturali protette, sono compresi i parchi e le riserve naturali nazionali nonché i relativi territori di protezione esterna, i parchi, le riserve e i monumenti naturali di cui alla l.r. 29/87, le relative aree contigue rispettivamente istituiti e definite con provvedimento regionale nonché le aree naturali protette individuate nel piano regionale approvato.

Comma 4. Ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia, la disciplina di tutela dei beni paesistici di cui al presente articolo si attua mediante le indicazioni contenute nei piani delle aree naturali protette.

Comma 5. Nei territori di cui al comma 2, nelle more dell'approvazione dei piani delle aree naturali protette si applicano sia le misure di salvaguardia previste negli specifici provvedimenti istitutivi o legislativi generali, sia la disciplina d'uso dei paesaggi prevista dal PTPR; in caso di contrasto prevale la più restrittiva.

(...”).

Come si rileva dalla lettura della Tavola A del PTPR, la zona di intervento ricade nel "Paesaggio Naturale di Continuità", disciplinato dall' art. 23 delle NTA che, come specificato nella Tab. B comma 4.3.2. , non consente ampliamenti superiori al 20% dei servizi pubblici generali esistenti.



Per la realizzazione dell'intervento previsto in progetto, trattandosi di "opera pubblica", è applicabile l'art. 18 ter comma 1 lett. c) della Legge Regionale 24/98 che così recita:

"(...)

Comma 1 lettera c. gli adeguamenti funzionali e le opere di completamento delle infrastrutture e delle strutture pubbliche esistenti, ivi compresi gli impianti tecnologici, gli impianti per la distribuzione dei carburanti, nonché gli interventi strettamente connessi ad adeguamenti derivanti da disposizioni legislative, previo espletamento della procedura di valutazione di impatto ambientale, ove prevista, ovvero previa presentazione del SIP ai sensi degli articoli 29 e 30; tali adeguamenti ed opere di completamento possono essere effettuati anche in deroga alle disposizioni contenute nelle classificazioni di zona dei PTP o del PTPR;


In riferimento al comma 5 dell' art.37 delle NTA del PTPR sopracitato, il comma 9 art.8 " Misure di salvaguardia" della Legge Regionale 29/97 prescrive che, in caso di necessità ed urgenza o per ragioni di sicurezza pubblica, il Presidente della Giunta Regionale, con provvedimento motivato, può autorizzare deroghe alle misure di salvaguardia individuate dallo stesso art.8.

CONSIDERATO

Ai fini paesaggistici, il progetto presentato non contrasta con le norme di tutela sopra menzionate e risulta compatibile con il contesto paesistico e panoramico vincolato.

Con decreto del Presidente della Regione Lazio n. TO282 del 22.08.11 è stata concessa l'autorizzazione alla deroga con prescrizioni, ai sensi dell' art.8 comma 9 della Legge Regionale 29/97, alle misure di salvaguardia del Parco di Veio in quanto lo stesso Ente non è dotato di Piano di Assetto approvato.

Tuttavia, al fine di garantire una maggiore salvaguardia ambientale e paesistica, appare necessario che l'intervento rispetti le seguenti prescrizioni:

- 
-
1. Siano previsti solo gli sbancamenti strettamente necessari per le trasformazioni previste, occorre prevedere adeguate opere di sistemazione paesaggistica dei luoghi;
 2. Siano previste opere di mitigazione per la fase di cantierizzazione.
 3. Sia prevista adeguata illuminazione lungo i percorsi pedonali e le aree di sosta, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente legislazione regionale in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso.
 4. L'intervento dovrà rispondere ai requisiti previsti per l'accessibilità a persone con ridotte o impedito capacità motorie e sensoriali secondo la vigente normativa statale e regionale.

RITENUTO

In ragione di quanto disposto dall'art. 5 della legge regionale n. 36/87, che regola le procedure accelerate di approvazione delle opere pubbliche adottate ai sensi della ex lege 1/78 ora abrogata, e sostituita dal DPR 327/2001 art. 19, le determinazioni della Giunta Regionale in merito alle varianti del tipo di quelle in esame sono assunte, in deroga a quanto stabilito dall'art. 2 quarto comma, numero 1) della legge regionale 8.11.77 n. 43, come modificata dalla legge regionale 38/99, previo parere del Settore Tecnico della Pianificazione Comunale dell'Assessorato regionale competente in materia urbanistica.

Per quanto riguarda gli aspetti propriamente urbanistici, la variante in esame, può ritenersi ammissibile considerato che l'intervento amplia un'opera pubblica già esistente ed incrementa la dotazione di servizi pubblici.

In relazione a quanto precede, tenuto conto che l'opera in questione ha il carattere di urgenza e indifferibilità considerata la sua natura, questa Direzione Regionale esprime il

PARERE

che la variante al PRG da "Zona a vincolo cimiteriale" e "Zona di Rispetto" a "Zona destinata a servizi generali - Cimitero", con gli indici ed i parametri di progetto, per la



realizzazione dell' ampliamento del cimitero comunale, adottata dal Comune di Sacrofano con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 30.06.09, sia meritevole di approvazione.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale realizzazione di un parcheggio a servizio dell'ampliamento del Cimitero, oggetto della variante, dovrà seguire un autonomo iter amministrativo per acquisire i pareri di merito.

Le tavole del vigente PRG, dovranno essere aggiornate.

Il FUNZIONARIO
f.to Arch. Marco ROCCHI

DIRETTORE REGIONALE
f.to Arch. Demetrio CARINI

